

## DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE INDUSTRIA, ARTIGIANATO E CREDITO

Oggetto: **D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027” – Rettifica del bando “SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI INDUSTRIALI IN AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E CREAZIONE DI NUOVE UNITÀ PRODUTTIVE – POR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.2 – Intervento 1.3.2.1” – Dotazione finanziaria € 9.608.850,00, a carico del Programma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.2, Intervento 1.3.2.1.**

**VISTO** il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 123 del 03/03/1998 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTA** la Legge Regionale n. 7 del 29.04.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: “Attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione Europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa. Legge comunitaria regionale 2011”;

**VISTA** la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 48 del 24 gennaio 2023: “Approvazione definitiva del Programma Regionale FESR 2021-2027 ai sensi della L.R. 2 ottobre 2006, n. 14, articolo 6”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 22 febbraio 2023: “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021 - 2027”;

**VISTA** Legge Regionale 30 dicembre 2022 n. 31 concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)”;

**VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2022 n. 32 concernente “Bilancio di Previsione 2023-2025”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10 del 16/01/2023: “D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – Documento tecnico di accompagnamento del triennio 2023-2025 – 2 aggiornamento”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 11 del 16/01/2023: “D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023-2025 – aggiornamento”;

**VISTA** l'autorizzazione del dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali”, concessa con nota 28778426|16/02/2023|PRCN all'utilizzo dei fondi del PR FESR MARCHE 2021-2027 a carico dei capitoli 2140520190, 2140520191 e 2140520193 a valere sul bilancio 2023/2025, annualità 2023, 2024 e 2025

**VISTO** il parere di conformità rilasciato dal Dirigente della Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali in merito alla rispondenza e la standardizzazione del documento rispetto alle “Linee guida per la predisposizione dei bandi di accesso ai finanziamenti PR FESR 2021/2027”;



**VISTO** il parere di conformità rilasciato dalla Dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e Aiuti di Stato in merito alla rispondenza del documento rispetto alla normativa in materia di Aiuti di Stato;

**ACQUISITA** l'attestazione contabile prevista dall'art. 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione);

**VISTO** l'art. 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

## DECRETA

- 1) In attuazione ed in conformità alla D.G.R. n. 203 del 22 febbraio 2023 “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027”, di **rettificare “SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI INDUSTRIALI IN AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E CREAZIONE DI NUOVE UNITÀ PRODUTTIVE – POR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.2 – INTERVENTO 1.3.2.1”** come da documento istruttorio;
- 2) di approvare il testo del bando modificato di cui all'Allegato 1 al presente decreto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di pubblicare il presente decreto, completo del relativo Allegato 1, sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi della DGR n. 573/2016, nonché, per garantirne la massima diffusione, sui siti [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), [www.europa.marche.it](http://www.europa.marche.it).

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente  
(*Silvano Bertini*)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L.R. n. 4 del 17/03/2022: Promozione degli investimenti, dell'innovazione e della trasformazione digitale del sistema imprenditoriale marchigiano;
- L.R. n. 29 del 22/11/2021: Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile;
- Programma Regionale Marche FESR 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (di seguito PR FESR MARCHE 2021-2027) approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022) 8702 del 25/11/2022;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1605 del 3 dicembre 2022: “Proposta di Deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente:  
Approvazione definitiva del Programma regionale Marche FESR 2021-2027 ai sensi della L.R. 14/2006, art. 6”;
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 48 del 24 gennaio 2023: “Approvazione definitiva del Programma Regionale FESR 2021-2027 ai sensi della L.R. 2 ottobre 2006, n. 14, articolo 6”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 22 febbraio 2023: “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021 - 2027”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 42 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto:“Reg. (UE) n. 2021/1060. Approvazione della Strategia di specializzazione intelligente 2021 - 2027 - Regione Marche”;
- D.G.R. n. 203 del 22/02/2023: “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027”;
- Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Reg. (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 1058/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- D.D.S. n. 308/IACR del 13/06/2023: “D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027” - Approvazione bando “SOSTEGNO AGLI



INVESTIMENTI DELLE PMI INDUSTRIALI IN AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E CREAZIONE DI NUOVE UNITÀ PRODUTTIVE – POR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.2 – Intervento 1.3.2.1” – Dotazione finanziaria € 9.608.850,00, a carico del Programma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.2, Intervento 1.3.2.1”.

## **MOTIVAZIONE**

Con D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 la Giunta Regionale, ha approvato le “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027”.

Con DDS 308 del 13.06.2023 il Settore Industria Artigianato e Credito ha approvato, in conformità alla D.G.R. sopra richiamata il bando “SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI INDUSTRIALI IN AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E CREAZIONE DI NUOVE UNITÀ PRODUTTIVE – POR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.2 – Intervento 1.3.2.1” – Dotazione finanziaria € 9.608.850,00, a carico del Programma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.2, Intervento 1.3.2.1”.

A seguito di talune segnalazioni pervenute, sono stati rilevati errori materiali e difficoltà interpretative che si ritiene opportuno correggere al fine di garantire la massima fruibilità della misura agevolativa suddetta. Di seguito vengono riportate le modifiche intervenute:

### **Titolo del Bando**

Per mero errore materiale si è utilizzato l’acronimo PMI al posto di MPMI. Il titolo della misura ed ogni altra volta in cui compare, all’interno del testo bando, l’acronimo PMI viene sostituito dall’acronimo MPMI.

### **2.2 Requisiti di ammissibilità**

- Viene aggiunto il seguente requisito di ammissibilità:
  - Nel caso di progetti per la realizzazione di nuove unità produttive (MISURA B): La sede produttiva deve essere stata acquistata o costruita a partire dall’01/01/2023. Pertanto deve trattarsi di una nuova unità locale risultante anche da visura camerale, con relativo nuovo numero civico.
  
- Viene modificato il seguente requisito di ammissibilità al bando:
  - non esercitare una delle attività di cui ai codici ATECO elencati all’Appendice A;Il richiamato requisiti, al fine di renderlo coerente con le previsioni contenute all’APPENDICE A al bando, viene modificato come segue:
  - esercitare una delle attività di cui ai codici ATECO elencati all’Appendice A; è possibile presentare domanda di contributo a valere su un’attività che risulta secondaria (rientrante tra i codici ATECO ammissibili) rispetto a quella principale (non rientrante tra i codici ATECO ammissibili) limitatamente al caso in cui gli investimenti siano strettamente connessi al solo codice ATECO ammissibile;



### 3.3 Spese ammissibili e non ammissibili

- Nell'ambito delle spese ammissibili, la voce di spesa A), viene modificata come segue:
  - A. MISURA A:** spese per opere edili/murarie e impiantistiche (impianti elettrici, anti-intrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione, connessioni digitali) fino ad un massimo del 20% del totale delle spese ammissibili. Tali spese sono ammesse su immobili di proprietà o in locazione pluriennale, ad esclusione del comodato d'uso, e solamente se funzionali all'installazione di nuove linee produttive;
  - MISURA B:** spese per opere edili/murarie e impiantistiche (impianti elettrici, anti-intrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione, connessioni digitali) per la ristrutturazione ordinaria o straordinaria su immobili di proprietà o in locazione pluriennale, ad esclusione del comodato d'uso.
- Viene eliminato, all'ultimo punto dell'elenco di spese ritenute non ammissibili, la seguente frase: *"(canoni e locazioni, energia, spese telefoniche, etc.)"*.  
Il punto, pertanto, viene modificato come segue:
  - spese per il funzionamento e la gestione dell'attività *ordinaria*.
- Al medesimo paragrafo, viene inserita una ulteriore voce di spesa nel novero delle spese non ammissibili:
  - spese concernenti l'acquisto e l'installazione di impianti fotovoltaici.

### 3.6 Divieto di cumulo

Viene eliminato il seguente periodo: *"Nel caso in cui l'impresa abbia ricevuto altri Aiuti di Stato o contributi concessi a titolo di de minimis sul progetto di cui si chiede il finanziamento, l'impresa medesima è tenuta a trasmettere, in sede di presentazione della domanda, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445 (All. 8)."*

### APPENDICE A

Il titolo dell'appendice A, recante "ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE NON AMMISSIBILI", al fine di renderlo coerente con i requisiti di accesso al bando, viene modificato come segue:  
"ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI".

### APPENDICE E

L'APPENDICE E al bando, contenente "LINEE GUIDA DNSH – ASSE 1 PO FESR MARCHE 2021 – 2027" è stata sostituita con la più recente e corretta versione, approvata con D.G.R. n. 934 del 26.06.2023.

### APPENDICE F

#### 1) Grado di cantierabilità e realizzabilità del progetto

La descrizione originaria delle modalità di valutazione del grado di cantierabilità e realizzabilità del progetto recitava come di seguito:

*"Il richiamato criterio valuta il grado di pronta realizzabilità in concreto del progetto, valutazione che si declina diversamente a seconda che il progetto oggetto di valutazione contempra, o non contempra, l'effettuazione di spese per opere edili/murarie e impiantistiche."*



*Nel caso in cui all'interno del progetto sia contemplata la realizzazione di opere edili/murarie e impiantistiche, il grado cantierabilità viene valutato in base al possesso, o meno, di un titolo autorizzativo all'inizio lavori (CILA, SCIA, etc.) già alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando (oppure in epoca successiva), nonché sulla base, in caso di lavori eseguiti in edilizia libera, sulla prossimità temporale dell'inizio dei lavori rispetto alla presentazione della domanda medesima.*

*Nel caso in cui, all'interno del progetto, NON sia contemplata la realizzazione di opere edili/murarie e impiantistiche, il grado di realizzabilità del progetto viene valutato, in base al possesso da parte del richiedente, al momento di presentazione della domanda di partecipazione al bando, di preventivi di spesa già definiti, di accordi preliminari con i fornitori, e/o della presenza di piani di investimento, studi di fattibilità o altro documento approvato dagli organi societari”.*

La medesima viene eliminata *in toto* e modificata come segue:

“Il richiamato criterio valuta il grado di pronta realizzabilità in concreto del progetto, valutazione che si declina diversamente a seconda che il progetto oggetto di valutazione contempli, o non contempli, l'effettuazione di spese per opere edili/murarie e impiantistiche.

Nel caso in cui all'interno del progetto sia contemplata la realizzazione di opere edili/murarie e impiantistiche, il grado cantierabilità viene valutato come segue:

- SCARSO: l'impresa richiedente non è in possesso né di progetto di fattibilità tecnica né di titolo autorizzativo all'inizio lavori al momento della presentazione della domanda;
- SUFFICIENTE: l'impresa richiedente è in possesso di un progetto di fattibilità tecnica ed economica (preliminare di massima): studio preliminare nel quale si definiscono le tipologie edilizie, l'idea estetica generale, i volumi le superfici e le altezze totali, in base ai requisiti urbanistici vigenti.
- BUONO: l'impresa richiedente è in possesso di un Progetto finale che è stato inviato al Comune per le Autorizzazioni Edilizie e Urbanistiche. Questo è il progetto “ufficiale” che dovrà essere rigorosamente rispettato. Eventuali modifiche dovranno essere oggetto di Varianti.
- ECCELLENTE: l'impresa richiedente è già in possesso di titolo autorizzativo al momento della presentazione della domanda.

Nel caso in cui, all'interno del progetto, NON sia contemplata la realizzazione di opere edili/murarie e impiantistiche, il grado di realizzabilità del progetto viene valutato, in base al possesso da parte del richiedente, al momento di presentazione della domanda di partecipazione al bando, di preventivi di spesa già definiti, di accordi preliminari con i fornitori, e/o della presenza di piani di investimento, studi di fattibilità o altro documento approvato dagli organi societari”.

### **3) Rilevanza della componente femminile o giovanile (consistenza numerica all'interno della compagine societaria)**

La descrizione originaria delle modalità di valutazione della rilevanza della componente femminile o giovanile recitava come di seguito:

*“Per rilevanza della componente femminile si intende:*

*- in caso di impresa individuale: impresa amministrata, alla data di presentazione della domanda, da un soggetto di sesso femminile;*





- in caso di società di persone: impresa la cui maggioranza dei soci partecipanti al lavoro, alla data di presentazione della domanda, sono di sesso femminile (nel caso di due soci almeno uno deve essere di sesso femminile);

- società cooperativa o di capitali: società nelle quali la maggioranza delle quote sociali devono essere, alla data di presentazione della domanda, in possesso di soci partecipanti al lavoro di sesso femminile (nel caso di due soci almeno uno deve essere di sesso femminile).

Per rilevanza della componente giovanile si intende:

- in caso di impresa individuale: impresa amministrata, alla data di presentazione della domanda, da un soggetto con non più di 35 anni di età;

- in caso di società di persone: imprese la cui maggioranza dei soci partecipanti al lavoro hanno un'età non superiore a 35 anni di età alla data di presentazione della domanda (nel caso di due soci almeno uno deve essere giovane);

- in caso di società cooperativa o di capitali: società nelle quali la maggioranza delle quote sociali devono essere in possesso di soci partecipanti al lavoro con un'età non superiore a 35 anni di età alla data di presentazione della domanda (nel caso di due soci almeno uno deve essere giovane).

Per persone fisiche di età non superiore a 35 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda alla Regione, non hanno ancora compiuto il 36° anno di età.”

Il suddetto punto viene modificato come segue:

### **3.1) Rilevanza della componente femminile**

**IMPRESA INDIVIDUALE:** è considerata femminile quando amministrata, alla data di presentazione della domanda, da un soggetto di sesso femminile;

**SOCIETA' DI PERSONE:** l'impresa richiedente, nel caso in cui sia una società di persone, si considera impresa femminile qualora la maggioranza dei soci, alla data di presentazione della domanda, sia di sesso femminile e una delle suddette socie detenga la qualifica di legale rappresentante (nel caso di due soci almeno uno deve essere di sesso femminile e detenere la qualifica di legale rappresentante).

**SOCIETA' DI CAPITALI:** l'impresa richiedente, nel caso in cui sia una società di capitali, si considera impresa femminile se soggetti di sesso femminile detengono la maggioranza delle quote sociali e la maggioranza all'interno dell'organo amministrativo.

### **3.2) Rilevanza della componente giovanile**

**IMPRESA INDIVIDUALE:** è considerata giovanile quando amministrata, alla data di presentazione della domanda, da un soggetto che non abbia ancora compiuto il 36° anno di età;

**SOCIETA' DI PERSONE:** l'impresa richiedente, nel caso in cui sia una società di persone, si considera impresa giovanile qualora la maggioranza dei soci, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora compiuto il 36° anno di età e uno dei suddetti soci detenga la qualifica di legale rappresentante (nel caso di due soci almeno uno deve essere giovane e detenere la qualifica di legale rappresentante).

**SOCIETA' DI CAPITALI:** l'impresa richiedente, nel caso in cui sia una società di capitali, si considera impresa giovanile se soci che non abbiano ancora compiuto il 36° anno di età detengono la maggioranza delle quote sociali e la maggioranza all'interno dell'organo amministrativo.



## ESITO DELL'ISTRUTTORIA

In base a quanto sopra evidenziato si propone l'adozione del presente decreto concernente: "Rettifica del bando "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI INDUSTRIALI IN AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E CREAZIONE DI NUOVE UNITÀ PRODUTTIVE – POR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.2 – Intervento 1.3.2.1" – Dotazione finanziaria € 9.608.850,00, a carico del Programma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.2, Intervento 1.3.2.1." nonché del relativo Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il responsabile del procedimento  
*(Marco Moscatelli)*  
Documento informatico firmato digitalmente

## ALLEGATI

- **Allegato 1:** Bando "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI INDUSTRIALI IN AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E CREAZIONE DI NUOVE UNITÀ PRODUTTIVE – POR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.2 – Intervento 1.3.2.1" – versione integrata.

